



CITTA' DI PAULLO

Città Metropolitana di Milano

*REGOLAMENTO COMUNALE DI GESTIONE DEL  
COMPOSTAGGIO DOMESTICO E NON DOMESTICO  
(ESCLUSIVAMENTE PER LE ATTIVITA' AGRICOLE E  
VIVAISTICHE)*

Approvato con deliberazione di C.C. n.8 del 12.03.2018

# **INDICE**

**Art. 1 Definizione**

**Art. 2 Campo di applicazione**

**Art. 3 Finalità e obiettivi della gestione**

**Art. 4 Competenze del Comune**

**Art. 5 Definizioni**

**Art. 6 Modalità di trattamento degli scarti da compostare**

**Art. 7 Modi di compostare**

**Art. 8 Rifiuti compostabili**

**Art. 9 Modalità di adesione**

**Art. 10 Attività di controllo**

**Art. 11 Attività vietate**

**Art. 12 Ordinanze contingibili e urgenti**

**Art. 13 Osservanza di altre disposizioni e dei regolamenti comunali**

**Art. 14 Pubblicità del Regolamento**

**Art. 15 Campagne di sensibilizzazione e informazione**

**Art. 16 Entrata in vigore**

**Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà regolamentare prevista dall'art. 52 del D. Lgs. N. 446/97, istituisce e disciplina la pratica del compostaggio domestico, per le utenze domestiche che scelgono volontariamente tale modalità di smaltimento della frazione organica dei rifiuti in autonomia. Soggetti destinatari delle norme del presente regolamento sono tutti i cittadini del Comune di Paullo che si impegnano a non conferire al circuito di raccolta Comunale (porta a porta) i rifiuti organici provenienti dalla cucina e/o dalle attività di giardinaggio, secondo le indicazioni riportate negli articoli del presente regolamento. Tali scarti devono provenire dal normale uso familiare e non da attività produttive, aziende agricole, artigianali o commerciali per le quali si rimanda alla normativa vigente**

### **Art. 1 Definizione**

1 Il Compostaggio domestico è un sistema di trattamento domiciliare dei rifiuti organici provenienti dalle piccole aree verdi (sfalci d'erba, piccole potature, fiori recisi e simili) e dall'attività domestica (scarti di cucina: frutta e vegetali soprattutto). Dalla trasformazione di detti rifiuti si ottiene il COMPOST, ovvero un terriccio soffice e ricco di sostanze nutritive da riutilizzare come ammendante del terreno del proprio orto o giardino.

2. Si basa sulla raccolta differenziata dei rifiuti organici che non vengono conferiti al servizio di raccolta, ma accumulati direttamente dalla famiglia in apposite compostiere con alcune eccezioni descritte nel documento allegato.

3. Il compost prodotto dal processo di recupero dei propri rifiuti organici, destinato all'autoconsumo, non potrà essere conferito insieme ad altri rifiuti raccolti dal servizio di igiene ambientale

### **Art. 2 Campo di applicazione**

Le norme e le prescrizioni del presente Regolamento si applicano all'intero territorio comunale.

### **Art. 3 Finalità e obiettivi della gestione**

Il servizio di compostaggio domestico e non domestico dovrà essere gestito con gli obiettivi di ridurre la quantità dei rifiuti urbani prodotti ed aumentare quella della frazione organica recuperabile. Il vantaggio principale è costituito dall'ottenimento, a costo zero, di un prodotto di altissimo valore fertilizzante. Il composto è in grado di

rendere autosufficiente il terreno dal punto di vista nutritivo e arricchirlo in maniera del tutto naturale.

La comunità intera beneficia dell'attività di compostaggio delle utenze domestiche e non domestiche per la riduzione dei costi e delle emissioni nocive legate alla raccolta, al trasporto e alla lavorazione del rifiuto biodegradabile.

Possono aderire al compostaggio:

- **le utenze non domestiche**, che effettuano il compostaggio aerobico individuale per residui costituiti da sostanze naturali non pericolose prodotti nell'ambito **delle attività agricole e vivaistiche**;

- le utenze domestiche che effettuano il compostaggio aerobico individuale per i propri rifiuti organici da cucina, sfalci e potature da giardino e che dispongano di una sufficiente ed idonea area scoperta di proprietà privata (**minimo 40 mq per utenza domestica**);

Per i nuclei familiari ubicati in zona agricola, è consentito l'uso di terreni agricoli di cui si ha disponibilità, purché siano ricompresi nel territorio comunale e sia verificabile l'attività di compostaggio, ad esclusione delle concimaie aziendali; Non sono considerati strumenti per il compostaggio domestico le concimaie agricole;

Tutti i cittadini che intendono svolgere compostaggio domestico non devono avere insoluti pregressi in termini di Tassa dei Rifiuti;

Non è ammesso quindi, ai fini dell'ottenimento della riduzione della tassa, di utilizzare il compost prodotto in siti esterni al territorio comunale.

#### **Art. 4 Competenze del Comune**

Il Comune provvede a:

- a) definire eventuali articolazioni e relative modalità organizzative del servizio di compostaggio;
- b) determinare le più idonee caratteristiche dei contenitori destinati al conferimento dei rifiuti compostabili;
- c) stabilire numero e tipologia dei contenitori, tenuto conto delle esigenze dell'utenza;
- d) promuovere l'innovazione tecnologica del servizio, l'attuazione del programma di interventi finalizzati alla loro implementazione e garantire l'idoneità ed il rinnovo dei contenitori;

e) stabilire e riconoscere, all'utente che aderisce alla pratica del compostaggio una riduzione del tributo, come previsto dal "REGOLAMENTO COMUNALE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE "IUC" componente TARI".

## **Art. 5 Definizioni**

Ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. si adottano le seguenti definizioni:

- **autocompostaggio:** compostaggio degli scarti organici dei propri rifiuti urbani, effettuato da utenze domestiche e non domestiche, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto;
- **compost di qualità:** prodotto, ottenuto dal compostaggio di rifiuti organici raccolti separatamente, che rispetti i requisiti e le caratteristiche stabilite dall'Allegato 2 del D.Lgs. 29 Aprile 2010, n. 75 e s.m.i. (comma 1 lett. ee del D.Lgs. 152/06);

Ai sensi dell'art. 218 c. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. si adotta la seguente definizione:

- **riciclaggio organico:** il trattamento aerobico (compostaggio) o anaerobico (biometanazione), ad opera di microrganismi e in condizioni controllate, delle parti biodegradabili dei rifiuti di imballaggio, con produzione di residui organici stabilizzanti o di metano, ad esclusione dell'interramento in discarica, che non può essere considerato una forma di riciclaggio organico.

## **Art. 6 Modalità di trattamento degli scarti da compostare**

Il compostaggio dovrà essere realizzato presso aree di esclusiva pertinenza dell'utente aderente e in modo da non arrecare danno all'ambiente, disagio al vicinato, costituire pericoli di ordine igienico-sanitario, esalazioni moleste o qualsiasi altro inconveniente per le altre utenze.

E' necessario mantenere la distanza minima **dai confini pari a mt. 2** prevista dall'art. 889 del Codice Civile ed una distanza **di mt. 10 dalle pareti finestrate degli edifici.**

E' obbligatorio ridurre il più possibile le dimensioni degli scarti vegetali da compostare e mescolare le diverse componenti al fine di ridurre i tempi di compostaggio e di rendere il composto più omogeneo.

E' consigliabile non introdurre erba ancora verde ma lasciarla prima seccare. Se non fosse possibile distribuire in modo uniforme le diverse componenti è indispensabile mescolare il composto almeno una volta durante il processo, che per svilupparsi correttamente, ha bisogno di ossigeno, umidità ed un giusto rapporto tra la componente fibrosa, che contiene carbonio, e quella proteica che contiene azoto. Quando la prima è eccessiva, troppa ramaglia o segatura di legno, il processo stenta ad avviarsi ed è molto lungo, quando la seconda è preponderante, si sviluppa in fretta ma forma poco humus.

### **Art. 7 Modi di compostare**

Per l'attuazione del processo di compostaggio normalmente non sono indispensabili attrezzature particolari.

Oltre all'impiego della compostiera, se si possiede spazio sufficiente, il compostaggio potrà essere realizzato con l'utilizzo di metodologie quali:

a) **cumulo su terreno:** Compostaggio in cumulo all'aperto: consiste nell'accumulare lo scarto organico in modo da favorire l'arieggiamento, avendo l'accortezza di formare un cumulo di dimensioni minime di 1 – 1,50 m. come base ed un'altezza compresa tra metri 0,60 e m. 1,5;

b) **concimaia o buca** ossia compostaggio in buca con rivoltamento periodico:

si tratta di scavare una fossa ove porre il rifiuto organico, foderando le pareti ad esempio con del legno e prevedendo fori di drenaggio sul fondo

Importante in entrambi i casi, nei mesi estivi la protezione dai raggi diretti del sole.

c) **Composter chiuso** - Compostiera "prefabbricata": contenitore areato di capienze varie (da 400 a oltre 1000 litri), normalmente in commercio, in materiale plastico stabile ai raggi UV ed agli agenti atmosferici, dotato di un coperchio in sommità per l'introduzione del materiale da compostare e di uno sportello inferiore per il prelievo del compost maturo; garantisce aerazione ottimale e decomposizione rapida;

I contenitori per il compostaggio devono essere posizionati all'aperto e poggiare su suolo naturale. E' obbligatorio mantenere il composto a diretto contatto del terreno, al fine di consentire il passaggio di microrganismi, lombrichi ed insetti responsabili del corretto sviluppo di tutto il processo e di evitare l'accumulo di percolato.

## **Art. 8 Rifiuti compostabili**

1. Sono compostabili le seguenti sostanze:

- bucce e scarti di frutta e verdura, scarti vegetali di cucina
- fiori recisi appassiti, piante anche con pane di terra
- pane raffermo o ammuffito ≤ fondi di caffè, filtri di tè
- foglie varie, segatura, paglia, ramaglie, sfalci d' erba
- rametti, trucioli, cortecce e potature
- pezzetti di legno o foglie non decomposti presenti nel compost maturo ≤ piccole quantità di cenere di legna
- gusci d'uova, penne di volatili, capelli
- carta e cartone, fazzoletti di carta, carta da cucina tipo scottex, salviette (da compostare moderatamente e non imbevuti di detergenti o chimici in genere)
- avanzi di carne, pesce, salumi e formaggi (da compostare moderatamente)

*ATTENZIONE: Carne e pesce, pur essendo materiali degradabili, possono attirare animali indesiderati, come topi e insetti. Per evitare l'insorgere di inconvenienti igienico-sanitari, ne è ammesso l'utilizzo solo se non provoca la diffusione di cattivi odori e/o la proliferazione di insetti e roditori.*

2. È vietato il compostaggio delle seguenti sostanze:

- Legno verniciato;
- Olio di friggitura;
- Lettiere di animali domestici;
- Tessuti, sostanze contenenti acidi,
- Sostanze contaminate da prodotti chimici di sintesi;
- In generale ogni sostanza potenzialmente dannosa per l'ambiente.
- vetro, polistirolo, pile, farmaci, carta e cartoni, metalli, laterizi e calcinacci, tessuti ed alimenti.
- plastica, gomma, materiali sintetici ≤ vetro e ceramica
- riviste patinate e carta con residui di vernice o carta oleata
- farmaci
- pile esauste

- materiali di natura non organica in quanto fonte di inquinamento per il compost finale ottenuto, oltre che per il suolo

### **Art. 9 Modalità di adesione**

Per aderire al compostaggio l'utente dovrà presentare apposita richiesta, nella quale autocertifica il possesso dei requisiti e l'utilizzo di una effettiva ed efficiente struttura di compostaggio, come da schema di domanda allegato al presente Regolamento e che ne forma parte integrante e sostanziale;

### **Art. 10 Attività di controllo**

#### **Controlli e monitoraggio**

Il personale comunale, anche attraverso il servizio di Polizia Locale, sottoporrà l'utenza aderente al compostaggio ad appositi accertamenti e controlli atti a verificare il corretto svolgimento della pratica e la corrispondenza a quanto autocertificato. Tali controlli potranno essere effettuati dal personale comunale in qualsiasi momento, anche successivamente alla prima verifica di idoneità.

Il richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento il sopralluogo di personale dell'Amministrazione od altro personale appositamente incaricato che provvederà all'accertamento della **corretta, reale e costante** attività di compostaggio domestico

#### **Uso improprio e non conforme**

Qualora nel corso di un controllo sia riscontrato che il compostaggio domestico della frazione umida non sia in corso di effettuazione o che tale effettuazione sia realizzata solo parzialmente, in modo sporadico o non conforme a quanto stabilito nel presente regolamento la riduzione sarà revocata, con provvedimento del Responsabile del Servizio Tributi a seguito di verbale redatto dall'incaricato alle ispezioni

La procedura impropria o qualsiasi altra non conformità comporterà il recupero della riduzione accordata maggiorata degli interessi legali e delle eventuali spese, nonché l'applicazione della sanzione prevista dal Regolamento di Polizia Urbana e/o da apposita ordinanza sindacale.

Le trasgressioni alle norme del presente Regolamento sono accertate oltre che dalla Polizia Locale anche tutti gli altri organi deputati al controllo di legge e regolamenti sullo smaltimento dei rifiuti.

Fatte salve le competenze degli Enti preposti per legge al controllo, il Comune procederà ai controlli per il rispetto del presente Regolamento applicando in caso di inadempienza le sanzioni amministrative previste dalla vigente normativa.

Le autorità preposte al controllo sono autorizzate ad effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento dell'osservanza alle norme di cui al presente regolamento.

Per ottenere nuovamente la riduzione, l'utente a cui sarà revocata dovrà presentare una nuova richiesta l'anno successivo;

Il nome e l'indirizzo delle famiglie che avranno aderito all'iniziativa sarà trasmesso alla Società che gestisce il Servizio di Nettezza Urbana ai fini del controllo dei rifiuti umidi eventualmente conferiti al Servizio di N.U.;

L'Amministrazione si avvale delle segnalazioni sia dei cittadini che degli operatori ecologici che effettuano il ritiro porta a porta i quali controllano puntualmente che gli utenti dotati di compostiera **non conferiscano** rifiuti organici, sfalci verdi e scarti vegetali al circuito di raccolta.

**Nel caso che gli utenti dotati di compostiera conferissero al circuito di ritiro i rifiuti compostabili sarà cura degli operatori il non ritiro accompagnato dal rilascio di relativa nota e segnalazione all'ufficio competente comunale.**

#### **Art. 11 Attività vietate**

1. Eventuale rifiuto verde proveniente da sfalci, potature o residui dell'orto, in esubero rispetto alla capacità di compostaggio dovrà essere conferito in piattaforma Ecologica.
2. Il compost prodotto dal processo di compostaggio non potrà, in ogni caso, essere smaltito con altre frazioni.
3. E' vietata la miscelazione di rifiuti pericolosi con rifiuti compostabili;
4. E' vietato introdurre nelle compostiere rifiuti diversi da quelli consentiti elencati nel presente Regolamento;

5. E' vietato depositare i rifiuti nella compostiera quanto il loro volume sia tale da impedire la chiusura del coperchio ed abbandonare i rifiuti nei pressi del medesimo contenitore;
6. E' vietato impiegare le compostiere per usi impropri e/o trasportare in luoghi diversi da quelli dichiarati nella domanda di adesione al Compostaggio domestico;
7. E' vietata la combustione dei rifiuti di qualsiasi tipologia e natura;
8. Sono vietati l'abbandono, lo scarico ed il deposito di qualsiasi tipo di rifiuto compostabile su tutte le aree pubbliche e/ private;
9. E' vietata l'immissione di qualsiasi tipologia di rifiuti, inclusi quelli destinati al compostaggio, allo stato solido e/o liquido nelle acque superficiali e/o sotterranee

#### **Art. 12 Ordinanze contingibili e urgenti**

Qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Sindaco può emettere, nell'ambito delle proprie competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente.

#### **Art. 13 Osservanza di altre disposizioni e dei regolamenti comunali**

Per quanto non espressamente contemplato dal presente Regolamento si rimanda alle norme contenute nel D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii e le relative norme di attuazione, la normativa di settore statale e regionale per quanto di pertinenza, nonché dei regolamenti comunali.

#### **Art. 14 Pubblicità del Regolamento**

Copia del presente Regolamento, a norma della L. 241/90 e ss.mm.ii., sarà a disposizione presso l'A.C., che provvederà alla campagna conoscitiva e pubblicitaria necessaria alla corretta applicazione del presente Regolamento.

#### **Art. 15 Campagne di sensibilizzazione e informazione**

Il Comune di Paullo cura, per proprio conto o in coordinamento con altri Enti, opportune campagne di sensibilizzazione ed incentivazione alla collaborazione dei cittadini.

Inoltre, saranno fornite indicazioni sui materiali compostabili da raccogliere, sulle modalità del loro conferimento, sulle tempistiche del processo di riciclaggio organico, sul corretto impiego del compost prodotto, sulle motivazioni e sulle esigenze di collaborazione dei cittadini.

#### **Art. 16 Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entra in vigore con l'approvazione della apposita delibera di Consiglio Comunale



**ALLEGATO A : modello richiesta di adesione al compostaggio domestico**

**Modulo di Adesione al progetto di “Compostaggio Domestico”**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
(Art.46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

**Al Comune di Paullo**  
Ufficio TRIBUTI  
Via Mazzini 28  
20067 Paullo

**Oggetto: RICHIESTA DI ADESIONE AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO  
DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.**

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il  
\_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e residente a  
\_\_\_\_\_(\_\_\_\_) in  
Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Numero di componenti del nucleo familiare  
\_\_\_\_\_

Dati dell'intestatario della TARI (non compilare se coincidono con quelli del  
richiedente)

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_ Via  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Tel.  
\_\_\_\_\_

Avendo a disposizione uno spazio verde avente le seguenti caratteristiche:

Orto

Giardino

Altro(specificare)\_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

### **CHIEDO**

- di poter effettuare il compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti domestici presso la mia abitazione sita in via/P.za \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, secondo quanto previsto dal regolamento comunale per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati.

A tal fine

### **DICHIARO**

che il compostaggio verrà attuato utilizzando la seguente struttura a mia cura e spese (barrare la casella che interessa):

COMPOSTIERA

CUMULO

CASSA DI COMPOSTAGGIO

Ubicata su terreno di proprietà

- che l'umido sarà unicamente prodotto dal mio nucleo familiare composto da nr. \_\_\_\_\_ persone;

- di riutilizzare il compost prodotto in area verde/orto/di proprietà di mq. \_\_\_\_\_;

- che la struttura di compostaggio sarà collocata ad una distanza:

superiore a 2 (due) metri dal confine di proprietà, in assenza di abitazione;

di minimo 10 metri in presenza di abitazione;

confermo di aver preso visione del Regolamento del compostaggio domestico del Comune di Paullo e di accettarne integralmente il contenuto.

di essere in regola coi pagamenti TARI

### **DICHIARA**

- di aver letto e di impegnarsi a rispettare le norme contenute nel REGOLAMENTO COMUNALE PER LE UTENZE DOMESTICHE RELATIVO ALLA PRATICA DI COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA E VERDE.

– di essere a conoscenza che, al fine di ottenere il beneficio agevolativo, dovrà essere consentito lo svolgimento, in qualunque momento, di controlli ed accertamenti volti ad appurare l'effettuazione dell'attività di compostaggio, da parte del personale dell'Amministrazione comunale o da altro personale all'uopo incaricato; consapevole che l'esito negativo di detti accertamenti comporterà la decadenza dei relativi benefici senza necessità di particolari formalità.

– che il compostaggio domestico sia realizzato in modo completo, costante e conforme a quanto stabilito dal regolamento relativo al compostaggio domestico della frazione umida;

### **SI IMPEGNA**

- a non conferire al circuito di ritiro/raccolta rifiuti (porta a porta, ecc.) scarti di cucina, vegetali e sfalci verdi, ramaglie e residui di potatura provenienti dal proprio giardino o orto;
- ad utilizzare la compostiera in modo corretto, conservandola in buono stato;

### **ALLEGA:**

- Una fotografia della zona di compostaggio scattata in data .....
- Planimetria con evidenziata l'area di ubicazione dell'area di compostaggio

Dichiara di essere consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

La presente dichiarazione personale è fatta a nome dell'intero nucleo familiare di appartenenza.

Paullo \_\_\_\_\_

**RICHIEDENTE** \_\_\_\_\_

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa



## Rinuncia al progetto di “Compostaggio Domestico”

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
(Art.46 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

**Al Comune di Paullo**  
Ufficio TRIBUTI  
Via Mazzini 28  
20067 Paullo

**Oggetto: RINUNCIA E AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO DELLA FRAZIONE UMIDA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI.**

Io sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_

(\_\_\_\_) in Via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_

tel \_\_\_\_\_ e mail \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_ Numero di componenti del nucleo familiare \_\_\_\_\_

Dati dell'intestatario della TARI (non compilare se coincidono con quelli del richiedente) Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ premesso che in passato ha presentato istanza per la riduzione della Tassa Rifiuti accordata a coloro che effettuano il compostaggio domestico,

### COMUNICA

Di rinunciare ad effettuare il compostaggio domestico nell' unità immobiliare di residenza o domicilio con decorrenza dal \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ e che tale dichiarazione rispecchia la volontà dell'intero nucleo familiare di appartenenza.

Di rinunciare conseguentemente alla corrispondente riduzione sulla tassa rifiuti precedentemente accordata.

Paullo \_\_\_\_\_

RICHIEDENTE \_\_\_\_\_